

## "IL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLOGNA

**Premesso che:**

- quest'anno ricorre il 70° della Liberazione Nazionale;
- l'Amministrazione Comunale di Bologna è sempre stata sensibile a ricordare i martiri, i caduti ed i dispersi per la causa della Libertà e dell'Unità della Patria, civili e militari che si rifiutarono di aderire al nazifascismo combattendolo a rischio della vita;
- nella toponomastica cittadina vi sono già diverse aree pubbliche intitolate a martiri per nobili cause.

**Considerato che:**

- dopo l'8 settembre del '43 e la resa delle truppe italiane in Grecia, i tedeschi decisero di destinare alla deportazione i militari che si rifiutarono di obbedire agli ordini dei nazisti e di trasportarli, via mare, in condizioni spesso inumane;
- il 12 febbraio 1944 il Piroscavo Oria, partito il giorno prima da Rodi, a causa di una bufera si schiantò su uno scoglio nei pressi di Capo Sounion, 25 miglia a sud di Atene, mentre trasportava in condizioni inumane circa 4000 internati Militari Italiani, fra i quali vi erano anche cittadini di Bologna: Ugo Moretto, Guido Mongiusti, Giorgio Rossi e Luciano Serrazanetti e Carlo Minghetti di Medicina. Per altri sono in corso accertamenti e ricerche;
- i Caduti dell'Oria sono stati a pieno resistenti: senza armi, imprigionati, soffrendo la fame e le botte si rifiutarono di schierarsi coi nazisti;
- chi sopravvisse ai viaggi della morte finì nei campi di prigionia e di sterminio, come ad Auschwitz;
- Alessandro Natta, che viaggiò sullo stesso Piroscavo due giorni prima, evitò miracolosamente la morte, riconobbe il valore morale di questo sacrificio, definendolo "L'altra Resistenza" (testo che scrisse nel 1954 e poté pubblicare nel 1997);
- dei circa 4000 prigionieri chiusi nella stiva se ne salvarono non più di trenta, tutti gli altri furono dati per dispersi e con ogni probabilità perirono al momento, trovando sommaria sepoltura sulla costa o addirittura rimanendo sul fondo del mare. Nonostante si sia trattato di uno dei maggiori naufragi del Mediterraneo e sia ben documentato negli archivi civili e militari, per molto tempo non ebbe adeguata evidenza.

**Preso atto che:**

- la Regione Toscana sostiene il progetto di ricerca che il Comune di Vaiano e la Fondazione del Centro Documentazione Storico Etnografico (CDSE), hanno deciso di condurre con il coordinamento scientifico dell'Università di Siena, per giungere alla ricostruzione degli eventi legati al naufragio e della storia dei soldati toscani caduti durante il naufragio rintracciandone le famiglie;
- il 9 febbraio 2014, la municipalità greca di Saronikos gemellata con il Comune di Crispiano (TA) ha inaugurato un monumento dedicato ai 4000 e più caduti italiani nel naufragio del Piroscavo Oria;

- l'11 febbraio 2014, in occasione delle commemorazioni del 70° anniversario, è stata deposta sui fondali del mare dell'isola di Patroklos, in Grecia, una lapide a memoria della tragedia;
- l'11 giugno 2014, il Comune di Tortora (CS) ha inaugurato uno spazio attrezzato al soldato Nicola Mariano, perito nel naufragio del Piroscrafo Oria;
- il 9 novembre 2014, il Comune di Carceri (PD) ha inaugurato un monumento dedicato ai Caduti del Piroscrafo Oria;
- il 15 novembre 2014, il Comune di Quarrata (PT) ha inaugurato due strade dedicate ai caduti: Domenico Ginanni e Benito Gradi, nati a Tizzana (frazione di Quarrata) e periti nel naufragio nonché una piazza intitolata agli oltre quattromila dispersi del naufragio del Piroscrafo Oria;
- l'11 febbraio 2015, il Comune di San Donato di Lecce (LE) ha commemorato il 71° anniversario dei Caduti dell'Oria nonché ha avviato l'iter amministrativo per intitolare una Via "Caduti Nave Oria";
- le famiglie non furono mai informate con precisione, restando all'oscuro di luoghi e circostanze;
- dopo più di settant'anni, alla luce della ricostruzione dell'avvenimento, alcuni familiari delle vittime sono impegnati a restituire memoria storica ed umana della vicenda rimasta per troppo tempo in ombra.

#### **Invita il Sindaco e la Giunta**

- a sostenere azioni che siano di riconoscimento di quei fatti a più di 7 decenni d'allora;
- a sollecitare la Commissione Toponomastica al fine di intitolare un'area pubblica urbana (strada, piazza, rotonda, giardino) alla memoria dei caduti - naufraghi - dispersi - Martiri Italiani del Piroscrafo Oria;
- a predisporre una pagina illustrativa dell'evento sul sito Iperbole del Comune di Bologna.

F.to: P.G. Gattuso (Forza Italia), D. Carella (Forza Italia), T. Petrella (Partito Democratico), M. Cocconcelli (Lega Nord), M. Pieralisi (Con Amelia per Bologna con Vendola), R. Dondarini (Partito Democratico), R. Santi (Partito Democratico), R. Lama (Partito Democratico), L. Borgonzoni (Lega Nord), C. Mazzanti (Partito Democratico), M. Mignani (Partito Democratico), M. Ferri (Partito Democratico), M. Bugani (Movimento 5 Stelle), P.F. Scarano (Lega Nord), S. Lembi (Partito Democratico).